

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO
dal 1 novembre a 31 dicembre 1894
LIRE 2,75

Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci
PARTICOLARI

L'on. Zanardelli
e la Presidenza della Camera
ROMA, 12

Da parte degli zanardelliani si fanno vive pressioni sull'on. Zanardelli perchè si trovi a Roma prima della riapertura della Camera.

Essi ritengono necessaria la sua presenza nella capitale prima che sia fatta la scelta delle candidature per le elezioni dei vice-presidenti della Camera e delle diverse commissioni parlamentari, anche perchè ritengono più facile ad ottenersi col suo intervento un accordo completo coi diversi gruppi dell'opposizione.

La Lega per la libertà
ROMA, 12.

Il Governo continua a ricevere dalle autorità prefettizie dei rapporti sulle diverse frazioni della Lega per la libertà.

Da tali rapporti risulta che, tranne a Milano e in qualche altra città, l'organizzazione della Lega non riveste alcun carattere allarmante. Anzi in molti luoghi le frazioni della medesima non esistono che di nome.

Le autorità prefettizie in generale non credono che la nuova associazione sia destinata ad espandersi.

La costituzione definitiva della Sezione di Roma della Lega per la libertà avrà luogo all'arrivo nella capitale dell'on. Cavallotti.

Per la formazione dei nuovi quadri
ROMA, 11

Le conferenze dei generali ed ammiragli per la formazione dei nuovi quadri d'avanzamento avranno luogo, anziché in dicembre, nel venturo gennaio.

Le conferenze dei generali saranno presiedute dal generale Primerano, e quelle degli ammiragli dal Duca di Genova.

Per le costruzioni navali
ROMA, 11

Si trovano da qualche giorno a Roma alcuni rappresentanti di cantieri navali privati, venuti per ricevere le ordinazioni relative a quelle costruzioni navali, che devono essere affidate all'industria privata, e che furono già stabilite dal Consiglio Superiore di marina.

Sull'autonomia universitaria
ROMA, 11

Contrariamente a quanto è stato annunciato, il progetto dell'on. Baccelli relativo all'autonomia universitaria non sarà discusso subito alla Camera, ma nella futura primavera.

Si prevede che questo progetto sarà assai combattuto, ed appunto per ciò il Presidente del Consiglio lo farebbe discutere solo verso la fine della sessione, che sarà anche la fine della presente legislatura, in modo da evitare il pericolo di una crisi parziale.

Per l'agitazione in Istria
ROMA, 11

Fra gli istriani, triestini residenti in Roma si è iniziata una sottoscrizione per soccorrere le famiglie dei patrioti dell'Istria, che si trovano in carcere per noti avvenimenti dei giorni scorsi.

Delle sottoscrizioni si sono aperte anche in altre città d'Italia.

Proteste
ROMA, 11

Al Ministero degli esteri sono pervenuti dalle nostre colonie d'oltre mare numerosi telegrammi di protesta contro le persecuzioni degli italiani dell'Istria.

Da Torino

(Corrispondenza particolare del COMUNE)
Torino, 9.

L'accoglienza fatta all'arrivo di S. E. Baccelli fu veramente cordiale ed entusiastica. Gli studenti lo acclamarono vivamente ed il Ministro esternò la sua gratitudine al dottor Eula presidente dell'Associazione Universitaria, il quale è pure redattore della Gazzetta del Popolo.

Il Ministro visitò l'Università, la biblioteca, il laboratorio di Fisica accompagnato dal Rettore dott. Mattiolo e da molti professori.

Alcuni intimi amici del Ministro gli offrirono ieri sera un familiare pranzo, ed al champagne il Ministro delineò il suo nuovo programma di riforme scolastiche.

Il Ministro è accompagnato dal comm. Ferrando, capo divisione al Ministero della P. I. e dal cav. Mantica, suo segretario privato.

Gli studenti preparano per stasera una dimostrazione in onore del Ministro.

Stasera ha luogo il gran banchetto dato in onore del Baccelli all'Europa.

Ancora l'accentramento

Qualche burlone ebbe a battezzare la Gazzetta Ufficiale per un giornale quasi clandestino. È una calunnia, una preta calunnia, giacchè il torto sta tutto dalla parte del colto pubblico e dell'incolta guarnigione, che non vogliono leggerla.

La Gazzetta Ufficiale è una miniera inesauribile di notizie una più amena ed interessante dell'altra, basta saperla prendere pel suo verso come il panno inglese.

In una recente edizione diffatti si può trovare, che il Consiglio superiore dei lavori pubblici che costa ai contribuenti la miseria di parecchie migliaia di lire all'anno, ha dato parere favorevole al progetto per opere di verde ad un tratto d'arginatura dell'Adige.

Per chi nol sapesse, quelle opere di verde consistono in tutto questo, che si piantano in fila nelle scarpe interne dell'Adige o del Po dei rami verdi di salice comune, che mettono subito radice e formano in breve una robusta siepe, nell'intento di sviare la corrente nelle forti piene per preservare le sommità arginali.

Per quell'affare lì, anche il più tondo dei nostri gastaldi di campagna, anche uno di quelli che scrivono al padrone «che la manza chiarina ha partorito in bene e così spera della signora contessa» saprebbe approntare un fabbisogno esatissimo di spesa per quella grand'opera dei verdi.

Ai nostri esperti custodi idraulici, che ce ne son molti di bravi, ma bravi davvero, agli abillissimi ingegneri, che stanno da anni sul luogo e dirigono i più importanti lavori idraulici della vallata del Po, non si presta alcuna fiducia, ed occorre il parere favorevole del sullodato Consiglio superiore, che viceversa molto probabilmente si limiterà a far rivedere le somme, seppur lo fa; ad incaricare altro dei suoi membri a riferire in seduta plenaria, per poter così del tempo in parecchi e mandare approvato il fabbisogno, quando già la stagione propizia è trascorsa.

In fretta e furia, pagando più caro il legname, perchè in gran parte adoperato per i bisogni della campagna, si fa l'impianto; vi capita addosso una stagione calda ed asciutta, i vimini attecchiscono solo in parte e l'anno appresso bisogna rifar il lavoro.

Questi sono i risultati giornalieri, continui, periodici dell'accentramento, dei consigli superiori in generale e di quello per i lavori pubblici in particolare.

Non ci credete? Domandatene conto a chi è del mestiere e sappiateci dir dopo le vostre impressioni, che gradiremo d'assai, per stamparle a pubblica edificazione ed a sfogo salutare di tanta bile provocata dalle imposte per queste istituzioni accentratrici così ben ideate ed organizzate a maggior diffusione ed incremento della burocrazia.

Oh l'angelica e veramente serafica ingenuità di certi, anzi di molti, persuasi e convinti occorrere sempre nuovi controlli, perchè le cose camminino subito coi loro piedi e pel loro verso e si accomodino tutti i guai di questo mondo; innocenti e candide illusioni, che costano un occhio.. ai contribuenti. Y

GLI STIPENDI ai maestri elementari

L'onorevole Costantini ha diretto ai prefetti del regno la seguente circolare in data d'ieri:

Con la legge 26 marzo 1893, il Governo e il Parlamento si proposero di assicurare i maestri elementari il puntuale pagamento dello stipendio e d'impedire ai Comuni di ritardare per qualsivoglia ragione agli educatori del popolo quanto ad essi è dovuto.

Alle stesse fine furono indirizzate le rigorose disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1893 per l'esecuzione di detta legge.

Ma se lo scopo fu in gran parte raggiunto, non lo è stato compiutamente, poichè non ostante quelle provvide disposizioni e le cure sollecite del ministero e delle autorità che lo rappresentano nelle provincie, non sempre si riesce ad eliminare del tutto gli inconvenienti lamentati, per la resistenza specialmente opposta da alcuni esattori, i quali interpretando erroneamente la legge credono di potere in certi casi dispensarsi dall'obbligo d'anticipare alle rispettive scadenze le rate di stipendio dovute ai maestri.

Per togliere ogni dubbio e per evitar lungaggini di procedimento e contestazioni che nociono grandemente agli interessi dei maestri, credo opportuno dichiarare, previo accordo col mio collega delle finanze, che la legge ed il regolamento in esame, devono in qualunque caso applicarsi secondo il concetto cui sono ispirati, nel senso cioè, che nessuna circostanza, per quanto speciale e straordinaria, possa esimere gli esattori dall'obbligo ad essi imposto e che fa parte integrante del loro contratto d'appalto.

Quest'obbligo che deriva dall'art. 29 dei capitoli normali approvati con decreto ministeriale 2 giugno 1892, non può essere dagli esattori ignorato, poichè quando essi si proposero di assumere l'appalto delle esattorie per quinquennio 1893-97 sapevano che approvandosi dal Parlamento apposita legge, sarebbe a essi toccato l'onore d'anticipare gli stipendi agli insegnaenti elementari e non ignorava la qualità e la misura dei redditi, e le condizioni di cassa dei Comuni, circostanze che anno dovuto avere presenti nel pattuire la misura dell'aggio di riscossione.

D'altra parte le lagnanze più gravi degli esattori muovono dal fatto che il comune o per la tenuità delle proprie rendite o per precedenti impegni, specialmente assunti con la cassa dei depositi e prestiti, non sono in grado di rimborsare se non forse in tempo assai lontano le anticipazioni fatte.

Ma questo inconveniente non è tale che non possa essere, coi mezzi consentiti dalle vigenti leggi, facilmente e al più presto rimosso. Costituendo infatti gli stipendi dei maestri una spesa obbligatoria per i comuni e dovendo essere perciò iscritta in bilancio, non manca il modo all'esattore di rivalersi nel corso dell'anno delle somme anticipate. Ed ancor quanto una parte del fondo fosse stata arbitrariamente distratta per altri scopi, la Giunta amministrativa ha i poteri ed i mezzi per ripristinare quel fondo mediante l'iscrizione d'ufficio, facendone i cespiti da cui deve trarsi la somma ed imponendo all'occorrenza l'applicazione di qualcuna delle tasse consentite ai comuni dall'art. 147 della legge comunale e provinciale.

In qualunque caso, adunque, ove le leggi siano rigorosamente eseguite, non viene mai a mancare agli esattori il modo di rivalersi in breve tempo delle somme anticipate, ed è appunto per compensarli del momentaneo ritardo che la legge ha stabilito a loro favore l'interesse della misura legale dal giorno dell'anticipazione a quello del rimborso.

Dal fin qui detto si può concludere che spetta principalmente ai signori prefetti di curare che le provvide disposizioni della legge 26 marzo 1893 siano sempre e da ciascuno osservate, e ciò tanto col vegliare che gli esattori eseguano senza ritardo le anticipazioni

cui sono tenuti per patto contrattuale infliggendo, qualora si rifiutino, la multa prevista dall'art. 23 dei capitoli normali suindicati quanto col provvedere d'accordo con la Giunta amministrativa, purchè siano stanziati in bilancio e non distratti ad altri scopi i fondi occorrenti per pagare gli stipendi ai maestri elementari.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Spagna
La politica dei trattati
Ci telegrafano da Madrid:

Il Consiglio dei ministri ha deliberato di non introdurre modificazioni nella politica dei trattati.

Questi saranno discussi subito dalla Cortes. Si incomincerà probabilmente coi trattati conclusi coll'Italia e coll'Austria. Verrebbe in seguito quello concluso colla Germania.

Russia
Le dichiarazioni dello Czar
Ci telegrafano da Pietroburgo:

Lo Svel dice che lo czar Nicolò II, inviando speciali ambasciate alle grandi potenze, assicurerà che la sua politica estera, sarà quella di suo padre, politica di pace e di buon accordo con tutti gli Stati europei.

Lo stesso giornale lascia comprendere che la Russia si riconcilerà presto colla Bulgaria.

Inghilterra
Un divieto fatto
È stato tolto il divieto di circolazione in Russia a diversi giornali tedeschi, svedesi, austriaci e bulgari.

Giappone
Una nuova grande battaglia navale tra le flotte cinese e giapponese.

Austria
La riforma elettorale
Ci telegrafano da Vienna:

Da diversi giorni hanno luogo al ministero dell'Interno delle conferenze tra i delegati del governo e quei dei gruppi coalizzati per intendersi circa la progettata riforma elettorale. Finora si è fatto poco cammino.

Si crede pure che le due parti non tarderanno a mettersi d'accordo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 11. — Dicesi che venerdì, Luchan, conferì lungamente con Kuegler, direttore al ministero dei culti e credesi che Kuegler si affiderà il portafoglio dei culti.

VIENNA, 11. — La Neue Freie Presse risponde categoricamente al deputato che nella Camera l'accusò di essere stata sovvenzionata dal governo di Stambuloff.

La Neue Freie Presse pubblica un dispaccio del capo di gabinetto del principe di Bulgaria, Stancioff, inviatole a nome del principe, altri dispacci dai ministri bulgari Sbiouff e Matehouritch, nonché una dichiarazione dell'agente bulgaro a Vienna, Mintchovich. Tutti dichiararono senza fondamento l'accusa lanciata nella Camera contro la Neue Freie Presse.

TOLONE, 11. — Una grave collisione fra due treni merci è avvenuta tra Laciotat e Santeyr.

Il macchinista e il conduttore dei treni sono morti, una quindicina d'impiegati sono gravemente feriti. I danni materiali sono rilevanti.

HIROSHIMA, 11. — Un dispaccio del generale Oyrana annuncia che la prima brigata giapponese si è impadronita di Kingechu e Zaienkwa il 7 novembre.

MOSCA, 10. — A mezzogiorno gli araldi, accompagnati dal segretario del Senato, in profondo lutto, scortati da uno squadrone di cavalleria e quattro trombettieri, annunziano sulle principali piazze e via che l'arrivo a Mosca della salma del defunto Alessandro avrà luogo domattina alle ore 10.

In tutte le vie circola immensa folla ammirante i grandi preparativi per la triste cerimonia. Le vie, ove percorrerà il corteo nel pomeriggio sono cosperse di sabbia; la parte maggiore delle case sono parate a lutto. Le case in costruzione lungo il percorso del corteo sono ornate di nero e bianco.

La costruzione di grandi archi continua giorno e notte occupando migliaia di operai. Le vetrine dei magazzini principali portano i

ritratti e busti di Alessandro che hanno dei drappi da lutto ornati di piante. Assembramenti di folla fino a notte.

La maggior parte delle finestre delle case private e degli Alberghi lungo la strada che percorrerà il corteo furono affittati a prezzi elevati.

La distanza che percorrerà il corteo dalla stazione alla cattedrale dell'Arcangelo Michele è di circa quattro verste.

I RUOLI ORGANICI DEL MINISTERO DELLA GUERRA.

Abbiamo l'altro giorno lamentata la mancanza di una comune intesa fra tutti i Ministri, alle massime cardinali che hanno da servire di norma per le riforme organiche, e segnatamente rispetto alla delicata questione dei ruoli. Il ministro delle finanze, che è venuto avanti primo con le sue proposte, s'è indotto, dietro i reclami degli impiegati della Amministrazione centrale, che gli stanno ai panni, di rivederle. Vediamo noi pure cosa si ha da pensare della questione speciale che agita le acque del Ministero delle finanze.

Nulla di più ragionevole a nostro parere, poichè con siffatto provvedimento, si raggiunge il duplice scopo di ottenere una economia sensibile, e di equiparare fra loro dei funzionari che, giudicati a qualunque stregua, in nulla, differiscono. Anzi l'attuale sistema si risolve con una vera ingiustizia.

E che così sia, basterà il seguente raffronto: Gli impiegati dell'Amministrazione centrale godono tutti indistintamente del seguente trattamento:

1. Stipendi superiori a quelli stabiliti nel ruolo dell'Amministrazione provinciale;
2. Residenza fissa;
3. Carriera rapida;
4. Addebi sempre ad una sola branca di servizio;
5. Onorificenze e gratificazioni facilmente concesse.

Per lo contrario, quale è la condizione fatta agli impiegati dell'Amministrazione provinciale?

1. Stipendi inferiori;
2. Residenza nomade, sbalestrati da Nord a Sud e viceversa, coi danni incalcolabili delle traslocazioni;
3. Carriera lentissima;
4. Obbligati a prestar servizio in ogni ramo dell'Amministrazione finanziaria;
5. Onorificenze rarissime date al grado e allo stipendio, difficilmente al merito.

Gratificazioni, nessuna.

Ma vi ha di più. Se tanta disparità non bastasse c'è il fatto più che anormale, che i posti migliori nell'Amministrazione (Intendenti, primi segretari, conservatori delle Ipotecche ecc.) si danno agli impiegati della Amministrazione centrale, ogni qualvolta, o per interesse o per ragioni di famiglia, amano far ritorno in Provincia; e di solito ai patrii lari o in residenze ambite, rivestiti di un grado che oltre ad essere lucroso, torna altresì decoroso e rispettato nella vita cittadina.

Basterà compulsare il ruolo degli attuali Intendenti per riconoscere la verità di quanto affermiamo.

I primi segretari, i quali - volere o no - sono l'alter-ego dell'Intendente e lo rappresentano in moltissimi affari, e in tutto qu'ado per qualsiasi ragione è assente, dopo 25 ed anche 30 di servizio, allora appunto in cui aprono il cuore alla speranza di raggiungere quel premio pel quale hanno costantemente lavorato con zelo indefesso e con intelligenza, si vedono frustrati nelle loro speranze, nelle loro giuste aspettative colla nomina di uno che viene dalla Amministrazione centrale. È una amara delusione!

E ciò avviene normalmente, senza che gli impiegati dell'Amministrazione centrale sentano nessuna ritrosia di invadere il ruolo provinciale; mentre poi è quasi impossibile ad un impiegato della amministrazione provinciale di entrare in quella che sta al centro.

È giusto, è equo tutto ciò? Per quali ragioni si vogliono mantenere gli organici separati? Come giustifica la loro istruzione nei Ruoli provinciali, recando così danno gravissimo a tutti i loro colleghi della Amministrazione provinciale?

Non è da meravigliarsi se essi si agitano, perchè sia conservata la loro attuale e comoda posizione, ma a noi sembra che la proposta del ruolo unico sia reclamata dalla giustizia e dalla equità, e perciò non dovrebbe essere abbandonata, pur tenendo conto per alcun tempo della posizione speciale di alcuni mediante norme opportune.

Cronaca del Regno

ROMA

Incendio a palazzo Braschi. — Stanotte si sviluppò un incendio nelle scuderie di palazzo Braschi (Ministero dell'Interno). Il fuoco distrusse la scorta del fieno e i finimenti dei cavalli.

La fusione di due giornali. — Il *Folchetto* cesserà nella settimana le pubblicazioni fondendosi col *Don Chisciotte*.

Faelli (*Cimone*), l'attuale direttore del *Folchetto*, partirà, pure in settimana, per Brescia ad assumere la direzione del giornale *La Provincia di Brescia*.

FIRENZE

Nozze di un discendente di Ugolino. — Il conte Ugo della Gherardesca, capitano di cavalleria si è fidanzato colla ricca signorina Wouwiller di Basilea.

Le nozze saranno celebrate a Milano ove lo sposo è ora di guarnigione.

LIVORNO

Un complice nell'assassinio del Bandi. — Proveniente dall'isola d'Ischia, ove scontava la pena di domicilio coatto, giunse qui il facchino Amerigo imputato di complicità e di complicità nell'assassinio del Bandi. Lo scoprivano un maresciallo e due carabinieri.

Venne messo in una cella isolata nel lazzeretto di San Leopoldo.

ANCONA

Il furto di una cassa-forte. — Stanotte i ladri riuscirono a penetrare dalla Ditta Almagià-Servadio asportandovi la cassa-forte pesante tre quintali e contenente solo poche centinaia di lire.

Sorprende che nel vicinato nessuno si sia accorto del difficile trasporto.

L'autorità, al solito, indaga.

IMOLA

Arresti. — Operaronsi stasera tre arresti per ordine del sottoprefetto che, passeggiando, reputò a lui diretti dei lazzi partiti da una comitiva di giovanotti.

I tre arrestati furono poi rimessi in libertà.

BRESCIA

Un capitano suicida. — Stasera il cavaliere Ignazio Castiglioni, d'anni cinquanta, capitano contabile, romagnolo, cieco, gettavasi dal secondo piano di una casa e restava morto sul colpo.

CESENA

Per Vittorio Emanuele. — Oggi a Longiano si è inaugurata nella sala municipale una lapide in memoria di Re Vittorio Emanuele.

Intervenero alla cerimonia il prefetto di Forlì e le autorità circondaristiche e locali.

Il sottoprefetto di Cesena inviò una lettera di adesione trattenuto dallo intervenire da cure d'ufficio. Il municipio gli rispose con telegramma.

Parlarono applauditi il prefetto, il sindaco e l'avvocato Achille Turchi.

Dopo lo scoprimento gli invitati visitarono gli istituti locali e si riunirono in banchetto alla fine del quale vennero fatti vari brindisi.

Si spedì un telegramma a Re Umberto.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Ponte di Brenta, 11. — (*Veridicus*) — Di grande effetto la marcia del distinto maestro Bazzani, suonata iersera dalla Banda *Concordia* in piazza a Ponte di Brenta. Bazzani ebbe applausi e meriti. Congratulazioni.

Il *duetto* nell'*Araldo*, il *terzetto* dell'*Ernani*, il *valzer* del *Valdusfel* eseguiti maravigliosamente.

Peccato che il pubblico fosse relativamente scarso e non da molti fosse stato compreso e bilanciato il valore artistico dei componenti la distinta Banda *Concordia*.

Un voto. È desiderio comune e legittimo che la presidenza della Banda *Concordia* curasse di pubblicare il programma qualche giorno prima della esecuzione.

Un mirallegro sincero alla *Concordia*, un complimento all'egregio Bazzani dell'eccellente successo.

Bibliografia

Gli editori Fratelli Bocca (Firenze, via Certetani, 8) annunzia imminente la pubblicazione di un nuovo volume dei *Carteggi italiani inediti o rari, antichi e moderni*, raccolti da FILIPPO ORLANDO.

Vi saranno lettere inedite di *Giuseppe Mazzini* e di *Maurizio Quadrio* di F. D. *Guerrazzi* e di *Vincenzo Gioberti* di *Giacomo Leopardi* di G. B. *Nicolini* di *Giuseppe Giusti* di *Giorgio Pallavicino* di *Cirillo Monzani* di *Enrico Montazio* molte di *Pietro Giordani* di G. P. *Viuesseux* e di altri illustri.

Saranno pagine attraentissime ed importantissime della vita letteraria ed artistica italiana, ricche di notizie curiose e di aneddoti piccanti.

Il volume avrà secondo il solito, 160. pagine in-8°, elzeviro e costerà L. 2.

Nei ne parleremo più lungamente e forse ne daremo qualche saggio, offritoci da gentile concessione degli editori.

Questi poi hanno dato in luce recentissimamente il 28° e 29° volume della loro *Biblioteca grassocca*, iniziando così la seconda parte delle novelle di PIETRO FORTINI Senese, cioè: **Le piacevoli et amoroze notti dei novizi**. Questi volumi, documenti letterari inediti, liberissimi e curiosissimi, vengono stampati in carta a mano e a piccolo numero di copie, poiché sono, si intende, esclusivamente dedicati agli eruditi e agli studiosi.

I medesimi editori daranno anche principio, fra poco, al volume VI del *Giornale di erudizione, corrispondenza letteraria, artistica, scientifica*, raccolta da FILIPPO ORLANDO.

È un periodico che ha già 10 anni di vita, compilato a domande e risposte, secondo l'esempio dell'inglese *Notes and Queries* e del francese *Intermédiaire*.

Il suo titolo non dice abbastanza quale opera importante, curiosa, svariata, ricca di notizie di ogni maniera e di aneddoti, vada formando questo giornale, che è unico nel suo genere in Italia. Certo esso è di una utilità pratica a chiunque, perchè chiunque vi può rivolgere delle domande; come dev'essere compagno inseparabile degli studiosi.

Il *Giornale di erudizione* ha quattro parti. Nella prima sono le domande; nella seconda le risposte; nella terza *scritti inediti o rari*. In questa parte sono in corso di pubblicazione le *Memorie di Mario Fieri*, cioè la storia aneddotica della letteratura e dei letterati italiani nella prima metà di questo secolo. Nella quarta, infine, è un *Bollettino bibliografico* dei più notevoli libri italiani, e specialmente stranieri, che occupa 19 pagine sulle 52 che ha ogni fascicolo, stampato in carta a mano.

CRONACA DELLA CITTA

Concorsi Universitari

Con apposito manifesto l'illustre signor Rettore della nostra Università, pubblica le norme per i seguenti concorsi:

A) - Uno stipendio di annue L. 400, della fondazione detta *Collegio Amuleo* di Padova, a favore di uno studente del corso di Giurisprudenza, ne resta aperto il concorso a tutto il giorno 15 gennaio p. v.

I concorrenti, al cominciare del loro corso dovranno avere non meno di 16, nè più di 20 anni.

Essi dovranno inoltre appartenere ad una delle seguenti nobili famiglie di Venezia:

1. Da Maia - 2. Michieli - 3. Pesaro - 4. Gritti - 5. Donà - 6. Corner - 7. Bernardi - 8. Malpiero - 9. Contarini.

Se mancassero discendenti della prima fra le famiglie qui menzionate, lo stipendio sarà conferito ad uno che appartenesse ai discendenti della seconda, e così di seguito.

Il godimento ne durerà per tutti gli anni necessari a compiere il corso degli studi per ottenere la Laurea in Giurisprudenza.

B) - Due sussidi di annue L. 400, tratti dalla fondazione del *Collegio S. Marco* in Padova, a favore di giovani iscritti nella Scuola d'Applicazione per gli ingegneri e biennio preparatorio, sprovveduti di beni di fortuna ed appartenenti alle provincie venete.

I sussidi si concederanno a quelli che per morale condotta e progresso negli studi anteriori se ne saranno resi meritevoli e saranno goduti da essi per tutto il corso dei loro studi.

Non oltre il giorno 15 gennaio p. v. gli aspiranti faranno giungere le loro istanze al Rettorato di questa R. Università.

C) - Premio, previo esame, di L. 1200 annue, istituito in questa Università col titolo di *Fondazione Dante*.

Possono aspirarvi quei giovani, che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi filosofico-letterari presso questa Università nell'anno scolastico decorso o nel precedente e provino di essere sprovveduti di beni di fortuna.

D) - Inoltre il Consiglio Accademico, in conformità delle disposizioni testamentarie *Engelschi*, prese le seguenti deliberazioni approvate dal Ministero della pubblica istruzione con note 28 aprile ed 8 giugno 1892.

ART. 1. - Le pensioni del Collegio Engelschi saranno distribuite in modo che quattro vadano a beneficio di studenti nati in provincia di Padova e nei comuni formanti i distretti di Dole e di Mirano in provincia di Venezia, due a beneficio di studenti nati in provincia di Treviso, una a beneficio di studente nato a Muggia in Istria.

Ove si verificò nel patrimonio del Collegio un aumento in misura sufficiente, si costituirà una seconda pensione da assegnarsi a studente nato in Muggia.

ART. 2 - Ove manchino concorrenti nativi della provincia di Treviso e di Muggia, le pensioni, che loro spetterebbero, sono conferite a nativi della provincia di Padova e sopraindicati distretti della provincia di Venezia.

ART. 3 - Ove manchino concorrenti nati in provincia di Padova e sopraindicati distretti della provincia di Venezia e siano già assegnate le pensioni spettanti ai nati in provincia di Treviso e a Muggia nel numero fissato dall'art. 1, le pensioni riservate ai nati nella provincia di Padova e nei sopraindicati distretti della provincia di Venezia non saranno per quell'anno conferite ed il relativo ammontare andrà in aumento del patrimonio del Collegio.

ART. 4 - A parità di condizioni sono preferiti i concorrenti nativi del capoluogo della rispettiva provincia.

ART. 5 - A parità di condizioni sono preferiti i concorrenti iscritti in un anno di corso più avanzato.

In seguito a tali disposizioni si apre il concorso ad una pensione di L. 400 annue, da assegnarsi ad uno studente iscritto a questa Facoltà di Medicina e Chirurgia e nativo di Muggia in Istria.

Nel caso che non si presenti alcuno nativo di Muggia, la rispettiva pensione sarà conferita a studente nativo della provincia di Padova o dei sopraindicati distretti della provincia di Venezia.

Le lezioni cominciano.

Oggi tutte le Facoltà Universitarie cominciano le loro lezioni.

Gli studenti sono arrivati in buon numero; le iscrizioni nuove proseguono con alacrità, dando un ottimo contingente di nuovi iscritti.

Nozze.

Alle ore nove di questa mattina si celebrarono gli sponsali fra l'egregio signor LUIGI dott. SCABIA e la gentile signorina CLEMENTINA LUSTIG.

Alla eletta copia e alle rispettive famiglie degli sposi le nostre più cordiali felicitazioni, coll'augurio del più lieto avvenire.

Padovani che si fanno onore.

Apprendiamo che il cav. Gherardo Calligari, attualmente incaricato di reggere i servizi del commercio al Ministero di agricoltura, industria e commercio è stato con reale decreto del 28 ottobre scorso nominato direttore capo-divisione.

Il cav. Calligari è di Camposampiero; ha compiuto i suoi studi nel nostro Istituto Tecnico, perfezionandosi poi nella R. Scuola Superiore di Commercio a Venezia. Entrato giovanissimo nel Ministero di agricoltura ed industria, si è subito distinto per prontezza d'ingegno, per serietà di studi e per onestà di carattere in modo da meritarsi incarichi delicati e distinzioni tanto dal nostro che dai governi forestieri.

Raggiunte dopo appena otto anni di carriera il posto di capo-divisione viene ora elevato al grado di capo-divisione in uno dei più importanti servizi del Ministero di agricoltura e commercio.

Mentre ci congratuliamo con lui e colla famiglia per la meritata promozione facciamo voti che il cav. Calligari perseverando colla sua fermezza di carattere negli studi e dedicandosi con amore alla pubblica azienda possa rendere al commercio italiano quei servizi che il momento attuale rende necessari e che l'esperto funzionario nostro concittadino saprà certamente consigliare.

Per l'Istituto di Vallombrosa.

Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha determinato di accogliere nell'anno scolastico che incomincia nel mese di marzo 1895 n. 12 alunni nel R. Istituto forestale di Vallombrosa.

Dei 12 posti suddetti messi a concorso, 5 sono riservati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di un Istituto tecnico (Sezione d'agrimensura, agronomia o di fisico-matematica) e 7 si concedono per esame.

Il concorso si terrà in Roma nel locale del Museo agrario, il 1° marzo 1895 alle ore 9, e le domande di ammissione si riceveranno presso il Ministero di agricoltura fino al 1. febbraio 1895.

Nel corrente anno il Ministero dispone di due mezza piazze gratuite del detto Istituto, delle quali una sarà assegnata ai concorrenti per titoli, da disputarsi fra loro per esame, e la seconda agli altri concorrenti giusta le norme del decreto ministeriale 26 maggio 1886. Aggiungiamo che gli interessati, per maggiori schiarimenti ed informazioni, potranno rivolgersi a questa Prefettura, Div. III.a

Beneficenza.

La spettabile Ditta Belluzzi Giuseppe chimico-farmacista di Bologna ha inviato in dono a questo Istituto Camerini-Rossi altre 24 scatole di pastiglia del dott. Nicola Marchesini ad uso dei giovani ammalati.

I preposti alla Pia Opera rendono alla generosa donatrice vivissime grazie.

GITA A SAONARA

Ieri gli allievi dell'Istituto Camerini-Rossi, sotto la direzione del loro solerte Rettore signor Tessari, colla fanfara e musica in testa, fecero una passeggiata sino al modesto paesello di Saonara.

Colla giunta si fermarono davanti alla casa di quel sindaco sig. Sgaravatti Antonio, che da circa 26 anni copre quella onorifica carica, sebbene nel paese abbia avuto qualche opposizione, la quale viene vinta dalle sue non comuni qualità.

Da quella distinta famiglia l'intero Istituto venne accolto colla massima cortesia; a tutti venne offerto dell'ottimo vino con gli onori di casa della signora Giovannina Sgaravatti, la quale merita il nostro cenno per la sua cortesia e gentilezza.

L'Istituto quindi passò ad osservare il giardino dei signori Conti Cittadella Vigodarzere col gentile permesso dei padroni di casa.

La stupenda grotta lasciò una cara impressione nella sua forma artistica ed originale nel tempo stesso.

Dopo di ciò l'intero Istituto non trascorse di visitare quel venerando Parroco, il quale, sebbene ottuagenario volle personalmente dimostrare la sua cortesia nei modi i più gentili.

Si passò di nuovo dalla casa del Sindaco, il quale, fece con gentile pensiero dispensare un altro bicchiere di vino, dopo di che con passo svelto l'intero Istituto fece ritorno in città, soddisfatto per una sì bella gita compiuta.

Il nostro reporter, spinto dal sentimento di curiosità e da quello del bello, non poté far a meno di visitare il vivaio della Ditta Sgaravatti, che da parte ogni questione di parzialità viene stimato il più ben tenuto d'Italia.

E nulla manca infatti di ciò che può desiderare il più fino amante dell'orticoltura.

Dall'ortica alla palma del deserto e per ogni gradazione di piante può il desiderio dell'acquirente essere appagato.

Circa 160 operai sono giornalmente occupati in quella vasta tenuta, che ha una estensione di quasi 200 campi.

Da ciò il paesello risente grandi vantaggi. P. P. B.

I democratici e la dote al teatro.

Scriva la *Gazzetta di Mantova*, e noi, per analogia di casi, riportiamo:

Sopra questo grande quesito di dare o no, la dote al Teatro, per spettacoli di carnevale, del quale i nostri democratici si dibattono tanto per sforzare la mano ai ricchi *patchel-tisti* acciò abbiano essi soli ad adossarsi questo onere, ci piace riportare alcuni brani di un articolo del giornale *l'Indipendente* di Ferrara.

Anche qui è stato contrastato l'assegno dotale del Municipio per l'apertura del Teatro, ma la Giunta e il Consiglio l'hanno vinta anche contro l'opposizione dell'on. Sani, altro fra i molti democratici che popolano la nostra bella Italia, e il sussidio di 12,000 lire venne accordato alla Commissione del Teatro di Ferrara. L'onor. Sani, ora spera, anzi fa opera perchè la Giunta Provinciale Amministrativa si opponga alla deliberazione del Consiglio, e *l'Indipendente* di Ferrara, fra altro, gli dedica queste poche linee che noi riportiamo a gloria ed onore dei nostri democratici i quali tanto fecero perchè anche il nostro Massimo Teatro se ne stia, loro imparanti, perpetuamente chiuso. Ecco i brani dell'articolo sopraccitato:

« Con una insistenza degna di miglior causa, l'on. Sani pare abbia fatto in modo che la deliberazione Consigliare non riportò la dovuta approvazione, per essere così reintegrato del voto contrario, dato alla sua proposta dal Consiglio. »

« Noi non dubitiamo di quanto ci vien fatto credere perchè ben conosciamo che razza di *Democrazia* sia quella che vorrebbe vedere nel fondo dell'inverno oltre 200 famiglie, che dal Teatro ricevano il massimo loro sostentamento, *prive di pane.* »

E ciò, a noi, pare che basti, per constatare quanto siamo nel vero e nel giusto tutte le volte che sostendiamo e pretendiamo il sussidio del Municipio per l'apertura del nostro Massimo Teatro.

Consorzio ferroviario della Società Veneta.

Diamo i numeri della 16.a estrazione delle obbligazioni del prestito 5 0/0 1878 rimborsabili in L. 1000 cadauna dal 1° aprile 1895, del Consorzio ferroviario interprovinciale Padova-Treviso-Vicenza:

| | | | | | | | |
|------|-----|------|------|------|------|------|-----|
| 15 | 20 | 24 | 44 | 113 | 142 | 474 | 515 |
| 527 | 560 | 593 | 719 | 831 | 898 | 915 | 924 |
| 1022 | 044 | 046 | 164 | 224 | 228 | 249 | 276 |
| 278 | 280 | 362 | 510 | 541 | 582 | 607 | 623 |
| 708 | 735 | 826 | 853 | 2127 | 153 | 217 | 218 |
| 320 | 456 | 517 | 553 | 570 | 691 | 693 | 703 |
| 772 | 792 | 833 | 861 | 870 | 891 | 913 | 919 |
| 962 | 967 | 3004 | 123 | 167 | 216 | 277 | 290 |
| 296 | 722 | 769 | 4031 | 140 | 171 | 412 | 442 |
| 534 | 563 | 603 | 620 | 653 | 659 | 680 | 688 |
| 848 | 875 | 887 | 945 | 958 | 5008 | 187. | |

ELENCO

dei libri giunti al Gabinetto di Lettera NEL MESE DI OTTOBRE P. P.

Carducci - La libertà perpetua di S. Marino - Discorso.

S. M. I. Alexandre - Souvenir de Sibastopol.

Cuneo d'Ornano - La republique de Napoleón.

Vandèrem - Le Cendro - Roman.

Fumagalli - Chi l'ha detto?

E. Petriboni - La tavola rotonda e l'Avvocato veneziano di Carlo Goldoni.

Municipio di Padova - Atti del consiglio comunale di Padova - Fasc. III 1894 (dono)

Tolstoj - I frutti dell'istruzione - Commédia in 4 atti.

E. Sernicoli - L'Anarchia e gli anarchici - Vol. I e II.

Rasi Petrus - De elegiæ latinæ, compositione et forma - (dono).

Arabi e C. F. Ferraris - Ordinnamento generale degli Istituti d'istruzione superiore.

Cavalcaselle e Crowe - Storia della pittura in Italia - Vol. VI.

Ricasoli - Lettere e documenti - Vol. X ed ultimo.

Colatanni - Gli avvenimenti di Sicilia e le loro cause.

G. Curtati - Manuale dell'ingegnere civile e dell'architetto - Vol. I.

Leone - Dialogo di Marco Rapisardi.

Ministero agricoltura industria e commercio - Annali di Agricoltura 1894. Zootecnia. Provvedimenti a vantaggio della produzione equina negli anni 1893 e 1894 - (dono).

G. Garollo - Piccola Enciclopedia Hoepli - Vol. I e II.

D. I. Antonelli - Gli antisettici nella cura della pertosse - (dono).

G. Tarde - La Logique sociale.

Un ubbriaco. Ieri sera, al Ponte della Punta, le guardie municipali raccolsero, in istato di eccessiva ubbriacchezza, certo Fusaro Giovanni, giornalista conducendolo alla Caserma S. Chiara a smaltir la sbornia.

Sospetto. Le guardie di città venivano a sapere che nei pressi del negozio d'oreficeria Bellati, in Piazza Erbe, aggiravansi persone dall'attitudine sospetta, motivo per cui plantarono il detto negozio fino alla venuta del proprietario. Sopraggiunto, questi riferì alle guardie che la persona che le informò va soggetto ad allucinazioni mentali.

Ferimento. Vennero medicati, iersera, al nostro Spedale certo Tornago Vittorio, calzolaio, e Schiavon Antonio, muratore, il primo colpito alla testa, il secondo al collo; ferite riportate in una rissa a Voltabarozzo.

Tutti e due vennero denunciati all'autorità giudiziaria.

A Saletto di Vigodarzere, iersera alle ore 11, certo Fascinetto Giovanni veniva gravemente ferito alla testa con una forte legnata da certo Rizzo.

La causa è attribuita a questioni elettorali.

A Campodarsego, alle 6 d'ieri sera, il giovane Eusebio Oste riportava una grave ferita al braccio destro da certo Cavallini, padrone d'una giostra a barche.

Il feritore venne tosto arrestato dal brigadiere dei carabinieri, ed il ferito, condotto in caserma, veniva medicato dal dottore Cantele Antonio.

XIII Esposizione di Bordeaux. Il regolamento generale dell'Esposizione pubblicato precedentemente disponeva (art. 3) che le domande d'ammissione degli espositori dovessero essere indirizzate al Comitato per la Sezione Italiana (Milano, via Brera 5) prima del 1° ottobre 1894. Ora il termine delle accettazioni di dette domande è stato prorogato al 31 dicembre.

Le schede per domande d'ammissione con tutti gli altri documenti sono tenuti a disposizione degli interessati, negli uffici del Comitato (Milano, via Brera 5) e saranno loro spediti dietro richiesta, indirizzata al Segretario

La medaglia commemorativa d'Africa. Il Re ha firmato un decreto che istituisce una medaglia commemorativa per le campagne d'Africa.

La medaglia è di bronzo, porta nel recto l'effigie del Re e nel verso due rami d'alloro intrecciati che racchiudono il motto: « Campagne d'Africa. »

Il nastro è di rosso con orlo azzurro.

Avranno diritto di fregiarsene i militari di terra e di mare i quali abbiano combattuto una o più campagne in Africa, oppure abbiano servito nella colonia eritrea almeno per un anno.

Avranno pure diritto di fregiarsene quelli che hanno partecipato alla spedizione di Kerren, Asmara e Adua. Sopra il nastro vi saranno tante fascette quanti sono i vari fatti d'armi a cui il decorato avrà preso parte e cioè: *Saati, Dogali, Saganeiti, Agordat, Halati, Kassala.*

La medaglia potrà essere conferita anche agli indigeni nonchè agli impiegati civili della colonia ed ai cittadini privati che si fossero resi benemeriti dell'espansione coloniale.

Nei circoli militari questa notizia, che del resto era attesa, ha fatto giustamente buona impressione.

Il servizio di tesoreria e le Banche.
È molto probabile che sia presentato alla Camera, o con decreto da tramutarsi in legge, o con disegno speciale di legge, il passaggio del servizio di tesoreria alle Banche di emissione.

Lo Stato realizzerà con questo progetto una notevole economia.
Nulla però è ancora deciso.

Economie delle ragionerie provinciali.

Con decreto del Ministro del Tesoro in data 1. novembre è stato approvato un secondo elenco di riduzioni e di semplificazioni dei lavori contabili che si eseguono dalle ragionerie provinciali.

I due decreti insieme costituiscono un notevole disgravio della enorme mole di lavoro, in molta parte non giustificato da vere necessità di servizio, che si era venuto sempre più accumulando sopra gli uffici provinciali, e che per conseguenza rendeva necessario un continuo aumento di personale.

Nuove monete di rame.
È stato pubblicato un decreto del ministro del tesoro che autorizza la coniazione di due milioni di monete di rame da centesimi 5, 2 e 1 coll'effigie di S. M. il Re Umberto ed il ritratto di eguale somma di monete da 10 centesimi, coniate nel 1863 e 1867.

Per la nomina a sottotenente di milizia territoriale.

Il ministro della guerra ha disposto che d'ora in poi, l'esame di cultura generale per gli aspiranti alla nomina a sottotenenti di fanteria nella milizia territoriale, sfornti del richiesto titolo di studio, avrà luogo sopra le seguenti materie:

1. Esame scritto: Un componimento in lingua italiana, in relazione al corso di studi richiesti per ottenere la nomina senza esame.
2. Esame orale: a) storia - b) geografia - c) aritmetica.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 4 Novembre 1894

Secondo pubblicazioni
Miozzo Giacomo di Giuseppe pittore da stanza con Biasiolo Carla di Stefano casalinga.
Barbato Cesare fu Pietro muratore con Frasson Giuseppina fu Francesco sarta.
Paronesso Giacinto fu Pietro orefiere girovago con Buselato Maria fu Domenico industriale.

Rossi Luigi fu Giacomo fabbro con Bassuto Giovanna di Andrea sarta.
Munarini Oreste fu Ferdinando stalliere con Cendret Maddalena fu Vincenzo casalinga.
Cosma Domenico di Andrea falegname con Carcano Luigia fu Giovanni casalinga.
Rizzato Luigi fu Angelo contadino con Zarnardo Giustina di Osvalda contadina.

Brigato Vittorio di G. B. fuochista ferroviario con Faggin Maria fu Giuseppe casalinga.
Caldieron Pietro di Francesco domestico con Antonello Costantina fu Domenico domestica.
Bernardin Bernardino di Antonio facchino con Tarza Maria di Francesco contadina.

Pavanolo Ettore di Luigi sarto con Moro Angela di Natale sarta.
Berto Giuseppe di Luigi ottonaio con Maschio Anna di Antonio sarta.

Mazzucato Francesco fu Sante muratore con Canova Angela fu Bernardo contadina.
Pinton Antonio fu Nicolò contadino con Carraro Pasqua di Luigi casalinga.
Piran Antonio di Sante villico con Schiavo Maria di Antonio villica.

Molini Nicolò fu Antonio negoziante con Letto Emma fu Luigi casalinga.
Pavolin Antonio fu Antonio cocchiere con Lanza Clementina fu Nicolò cameriera.

Tutti di Padova.
Bacco Giuseppe di Domenico possidente di Campodarsego con Zuliani Carolina di Antonio contadina di Altichiero.
Schiavon G. B. di Antonio contadino di Ponte S. Nicolò con Bassan Apollonia di Modesto contadina di Salboro.

Grigato Agostino fu Giovanni impiegato da Ziaro di Padova con Callegari Pierina di Giovanni casalinga di Milano.
Saorin Felice di Martino contadino di Torreglia con De Rossi Maria fu Vittorio domestica di Padova.

Alberti Giovanni di Eustaccio bastoia di Monte S. Giuliano con Catalano Maria fu Orefice casalinga di Monte S. Giuliano.
Vecchiato Giulio di Cesare calzolaio di Camin con Zecchiello Fortunata di G. B. sarta di Vigonovo.

Pegoraro Pietro fu Paolo cocchiere in Padova con Pili Pasqua fu Luigi domestica in Cadoneghe.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia ANDO LEONOV rappresenterà: *Un'avventura di viaggi*
Ore 20.15 (8.14).

Notizie varie

Un deputato processato

Scrivono da Bovigo, 11:
L'autorità giudiziaria sta istruendo il processo a carico di alcuni socialisti di qui, di Trecenta e di Adria, in seguito allo scioglimento dei circoli e delle perquisizioni domiciliari.

Vi è compreso anche il deputato Badaloni, imputato di tutti i crimini contemplati nella nuova legge eccezionale.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

| Padova, 11 novembre 1894 | |
|--------------------------|----------------------|
| Roma 10 | Parigi 10 |
| Rendita contanti | Rendita fr. 3 0/0 |
| Rendita per fine | idem 3 0/0 perp. |
| Banca Generale | idem 4 1/2 0/0 |
| Credito mobiliare | idem ital 5 0/0 |
| Azioni Acqua Pia | Cambio s. Londra |
| Azioni Immobiliare | Consolidati inglesi |
| Parigi a 3 mesi | Obbligazioni Lomb. |
| Parigi a 3 mesi | Cambio Italia |
| Milano 10 | Rendita turca |
| Rendita il. contanti | Banca di Parigi |
| idem | Tanistino nuovo |
| Azioni Mediterraneo | Egiziano 6 0/0 |
| Lanificio Rossi | Rendita ungherese |
| Coloniale Cantani | Rendita spagnola |
| Navigazione generale | Banca Sconto Parigi |
| Raffineria Zuccheri | Banca Ottomana |
| Sovvenzioni | Credito fondiario |
| Società Veneta | Azioni Suez |
| Obbligazione merid. | Azioni Panama |
| nuovo 3 0/0 | Lotti turchi |
| Francia a vista | Ferrovie meridionali |
| Londra a 3 mesi | Prestito russo |
| Berlino a vista | Prestito portoghese |
| Venezia 10 | Vienna 10 |
| Rendita italiana | Rend. in carta |
| Azioni Banca Veneta | in argento |
| Soc. Ven. L. | in oro |
| Cot. Venez. | senza imp. |
| Obblig. prest. venez. | Azioni della Banca |
| Firenze 10 | Stab. di ord. |
| Rendita italiana | Londra |
| Cambio Londra | Zecchini imp. |
| Francia | Napoleoni d'oro |
| Azioni F. M. | Berlino 10 |
| Mobil. | Mobiliare |
| Torino 10 | Austriache |
| Rendita contanti | Lombarde |
| idem | Rendita italiana |
| Azioni Ferr. Medit. | Londra 10 |
| Mer. | Inglese |
| Credito Mobiliare | Italiano |
| Nazionale | Cambio Francia |
| Banca di Torino | Germania |

Nostre informazioni

Qualche giornale ha annunziato che molto probabilmente la discussione ed il voto sulla politica del Governo avrà luogo sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Nei circoli parlamentari questa notizia non viene presa sul serio, anzi tutto perchè nessuno sa che cosa conterrà il discorso della Corona, e poi perchè non è nelle nostre tradizioni parlamentari di fare una discussione politica sull'indirizzo di risposta.

La vera discussione avrà luogo sulle interpellanze. Così anzi si semplificherà il lavoro, poichè invece di due discussioni sulla politica del Governo se ne avrà una sola.

Si assicura che ancora non sono stati trovati tutti i 20 milioni di economie necessari per colmare una parte del disavanzo.

Le economie concrete dai singoli ministri arriverebbero finora solamente a 15 milioni.

Dunque sarà necessario rivedere ancora i bilanci, per trovare gli altri 5 milioni che mancano.

Dato il caso che non si riesca a trovarli tutti, il Governo prenderà impegno alla Camera di iniziare nuovi studi per ridurre alcune spese.

Tutte le informazioni date sinora sulla riconvocazione della Camera sono fantastiche. Nessuna decisione fu ancora presa in proposito.

Ultimi Dispacci

La Regina d'Inghilterra a Firenze?
(S.) ROMA, 12, ore 7,10

Secondo una odierna notizia da Londra, la Regina d'Inghilterra si recherà anche nella prossima primavera a Firenze.

Notizie dall'Eritrea
Secondo un recente rapporto del generale Barattieri, i Dorvischi, che si trovano attualmente concentrati nel Ghedaref, sarebbero in numero di circa 4000, di cui una metà armati di fucili Remington e gli altri di lance.

Trattative per gli anarchici
(S.) ROMA, 12, ore 9,40
Fra il Governo italiano ed il Governo svizzero si sta presentemente trattando per

la consegna di alcuni anarchici e socialisti italiani rifugiati in Svizzera.

Processo Chauvet

ROMA, 12, ore 11
Oggi pel processo in Appello di Costantino Chauvet c'è molta curiosità.

Si prevede che la sentenza sarà comata.

Colloqui Crispi Sonnino sui progetti finanziari

ROMA, 12, ore 11
Anche oggi continuano le conferenze tra i ministri Crispi e Sonnino sui vari progetti finanziari, sui quali però si mantiene il massimo segreto e tutte le voci in proposito devono quindi essere raccolte colla solita riserva.

L'apertura Del Parlamento
Si mantiene anche sull'apertura del Parlamento lo stesso segreto.

Per l'agitazione istriana
I Circoli «Italia» e «Savoia» e varie Società insegnanti deliberarono ieri un voto di simpatia per l'Istria.

Un altro principe italiano a Mosca?
Corre voce essere probabile che un altro principe italiano si rechi a Mosca quando avrà luogo il matrimonio e l'incoronazione dello czar Nicolò II.

Come è noto il matrimonio si farà solamente tra qualche mese.

Pella Presidenza della Camera
(S.) ROMA, 12, ore 11

Dato che Domenico Berti fosse collocato in riposo, questi succederebbe a Biancheri nella Presidenza della Camera (??).

Furto dal comm. Marchiori
Ieri, ignoti ladri penetrati nell'appartamento del comm. Marchiori rubarono vari oggetti e 4 mila lire circa in danaro.
L'autorità indaga.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

13 Novembre 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 25
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 56 s. 56
Centrale (o dell'Etina)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

| 11 Novembre | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|--------------------------------|-------|--------|--------|
| Barometro a 0- mil. | 757.1 | 755.9 | 756.4 |
| Termometro centigr. | +5.0 | +9.6 | +8.4 |
| Tensione del vap. acq. | 5.5 | 7.5 | 7.4 |
| Umidità relativa | 84 | 84 | 90 |
| Direzione del vento | N | S | NW |
| Velocità chil. orar. del vento | 4 | 1 | 15 |
| Stato del cielo | cop. | cop. | sereno |

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12:
Temperatura massima = + 11.0
minima = + 3.9

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Le esperienze fatte negli Ospitali, valsero all'EMULSIONE SCOTT la decisa confidenza e preferenza dei Medici.
Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni «L'Ospitale Civile di Perugia»
L'Emulsione Scott, provata nelle sale mediche di questo Ospitale, risultò al sottoscritto quale una delle meglio tollerate preparazioni dell'Otto di fegato di merluzzo.

Prof. GRACCO PIETRO
Il Direttore CESARE TRINCI

Il 31 dicembre 1894
sarà fissata la data dell'estrazione della

LOTTERIA NAZIONALE
A PROFITTO DEL COLLEGIO REGINA MARGHERITA in Anagni
se ne acquistate i Biglietti

Lire 250.000 DI PREMI
CON UN BIGLIETTO DA UNA LIRA
se ne possono vincere
150.000 Lire

Autorizzata dal Ministero l'Estrazione si farà in Roma, ed i bollettini spediti franchi a chi ne farà richiesta.
I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler Via Spirito Santo N. 982 - Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.
N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.ª classe e le Collettorie postali di 1.ª ed ai principali Banchieri e Cambiavalute.
759

Il consumo colossale in tutta Europa, malgrado la guerra indecente della concorrenza invidiosa delle Capsule Santal Salolè Emery, stabilisce la superiorità indiscutibile di questo antilborragico sopra tutti i più famosi finora conosciuti.

Ne sappiano quindi approfittare gli affetti da malattie segrete se vogliono guarire perfettamente in brevissimo tempo.
386

NUOVA SARTORIA MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A

Padova — EX-NEGOZIO MASETTO — Padova

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

| | da L. | 5 | a L. | 16 |
|-------------------------------------|-------|----|------|----|
| Calzoni. | | 12 | | 40 |
| Soprabiti mezza stagione id inverno | | 21 | | 50 |
| Ulsters | | 18 | | 40 |
| con mantellina | | 22 | | 70 |
| Vestiti completi | | 20 | | 60 |
| per agazzo | | 6 | | 18 |
| Mantelli a ruota | | 13 | | 40 |

DEPOSITO IMPERMEABILE

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore
esperito nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

VITTORIO ROSA

Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia «All'Angelo»

STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA

SARTORIA PER UOMO

SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI

Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali

PREZZI RIDOTTISSIMI

760

COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE

MILITARIZZATO

in Castelfranco Veneto (TREVISO)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di florida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. È fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativa morale, di ampie camerette e di aule rispondenti a tutte le esigenze pedagogico igieniche per le scuole e per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perchè in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E così ripartita:

| | |
|---|----------|
| Per gli alunni delle Scuole Elementari | L. 450.— |
| idem delle R. Scuole Tecniche | » 500.— |
| idem del Ginnasio | » 550.— |
| idem dei Corsi preparatori agli Istituti Militari | » 600.— |
| idem Allievi Macchinisti | » 650.— |
| idem delle Scuole Commerciali | » 550.— |

Domandare il programma nel quale si troveranno anche le riduzioni e facilitazioni speciali. — Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati.

Per schiarimenti rivolgersi al Direttore-Proprietario Luigi Griff 605

GRANDI MAGAZZINI

DELLA DITTA

LUIGI VALSECCHI

ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Proveduti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza.

Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

| | | |
|--------------------------|----------|--------------|
| Ulsters e mantellina | da L. 22 | fino a L. 95 |
| Soprabiti inverno novità | » 25 | » 90 |
| Vestiti completi moda | » 22 | » 65 |
| Mantelli ruota intera | » 14 | » 50 |
| Calzoni stoffe pesanti | » 5 | » 22 |

RICCO ASSORTIMENTO

Plaids inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera impermeabili - Costumi per bambini 702

Gentesimi 75

200 FOGLI 200

CARTA DA LETTERE
buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50

Alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.
Antonio Massaretti
Callista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Malattie della pelle e Veneree

Il Dott. Dario Fabris

Direttore del Dispensario Celtico da consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in Via SPIRITO SANTO 982 A 735

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi

Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle

Strade Ferrate Guide

l'ozzo.



L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, col l'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.00 la bottiglia.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinaigiere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P 444 H



FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1873, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885
Londra 1883, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONZIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente anemico e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentazioni Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA 304

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Esigete sulle etichette la firma trasversale FRATELLI TONAZZI e C.
Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta.

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro.

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

- MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
- MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
- SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
- MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
- TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
- METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the costliest ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard soaps, its effect on the skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPARENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

Dr. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Orari Ferroviari

1. Settembre 1894

6 Ottobre 1894

| Padova-Venezia | | Venezia-Padova | | Padova-Venezia | | Venezia-Padova | |
|----------------|-------------|----------------|-------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| diretto | 3.55 4.45 | omnibus | 4.15 5.25 | da Padova | 5. — 7.40 | da Dolo | 6. — 6.56 |
| » | 4.38 5.25 | » | 6.15 7.30 | » | 7. 8 — 9.48 | da Venezia | 6.20 — 9. — |
| misto | 6. — 7.25 | diretto | 8.45 9.29 | » | 10.34 — 13.14 | » | 8.28 — 11. 8 |
| omnibus | 8. 9 9.25 | acceler. | 9.50 10.51 | » | 14. 2 — 16.37 | » | 11.54 — 14.34 |
| » | 9.36 10.50 | misto | 12.35 13.45 | » | 17.30 — 20. 5 | » | 16.51 — 19.29 |
| diretto | 13.21 14. — | diretto | 14. 5 14.49 | » | 20.23 — 23. 3 | » | 20.18 — 22.55 |
| acceler. | 13.38 14.40 | » | 14.35 15.14 | » | | f. a Dolo | 21.45 — 23.26 |
| misto | 15.45 17.20 | misto | 16.25 17.45 | | | | |
| diretto | 17.59 18.45 | » | 18. 5 19.23 | | | | |
| omnibus | 19.52 21. 4 | diretto | 22.45 23.31 | | | | |
| acceler. | 21.38 22.30 | acceler. | 23.25 0.18 | | | | |

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fermata di fronte al Caffè Commercio a Dolo.

Tutti i treni (esclusi quelli 129, 130 e 131) faranno un minuto di fermata al Ponte di Gambardello sito fra le Stazioni di Mira Porte e Oriago.

| Padova-Verona-Milano | | Milano-Verona-Padova | | Padova-Bassano | | Bassano-Padova | |
|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| accel. | 0.23 - 1.57 - 6.35 | omn. | (2) - 5.20 - 7.58 | omn. | 4.41 6.24 | misto | 5.15 7. 4 |
| omnibus | 7.40 - 10.25 - 17.20 | misto | (2) - 6.35 - 10.46 | misto | 8. 3 9.43 | omn. | 8.30 10.14 |
| diretto | 9.34 - 11. 2 - 14.25 | accel. | 7.30 - 11. 5 - 13.30 | » | 14.36 16.27 | misto | 15.12 17. 2 |
| omn. | 14. — - 17. 5 - 23.05 | omn. | 10. — - 17.10 - 19.42 | » | 18.28 20.19 | omn. | 19. 2 20.53 |
| diretto | 14.54 - 16.16 - 19.35 | diretto | 13. 5 - 16.30 - 17.56 | | | | |
| misto | 19.35 - 22.30 - (1) | omn. | 14.15 - 22. — (1) | | | | |
| | | accel. | 18.35 - 23.15 - » | | | | |
| | | diretto | 23.25 - 2.26 - 3.50 | | | | |

(1) fino a Verona
(2) da Verona

| Padova-Rov.-Bologna | | Bologna-Rov.-Padova | | Padova-Bagnoli | | Bagnoli-Padova | |
|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| omn. | (1) - 4.35 - 7.1 | dir. | 2.20 - 3.44 - 4.34 | misto | 9.10 19.50 | misto | 7.10 8.50 |
| » | 5.35 - 7. 1 - 10.20 | mitto | (1) - 5.25 - 7.29 | » | 13.40 15.20 | » | 11.10 12.50 |
| misto | 8. 5 - 10. — (2) | omn. | 5. — - 7.47 - 9.24 | » | 17.30 19.10 | » | 15.40 17.20 |
| acc. | 10.59 - 12.13 - 14.40 | misto | 9.10 - 13.16 - 15.16 | | | | |
| dir. | 15.17 - 16.15 - 18. — | dir. | 10.45 - 12.12 - 13.16 | | | | |
| misto | 18. 6 - 19.44 - 23.10 | mitto | (1) - 16.50 - 19.33 | | | | |
| » | 20. 6 - 21.47 - (2) | omn. | 15.55 - 18.50 - (2) | | | | |
| dir. | 23.35 - — 26 - 2. — | acc. | 18.20 - 20.25 - 21.36 | | | | |

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

| Mestre-Treviso-Udine | | Udine-Treviso-Mestre | | Conegliano-Vittorio | | Vittorio-Conegliano | |
|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| dir. | 5.23 - 5.43 - 7.45 | misto | 2. — - 5.37 - 6.31 | omn. | 8. — 8.28 | omn. | 6.32 6.58 |
| omn. | 5.38 - 6.24 - 10.15 | omn. | 4.50 - 8. — - 8.46 | misto | 11.10 11.42 | misto | 8.55 9.23 |
| misto | 8. 9 - 8.55 - (1) | acc. | (2) - 10.30 - 11.15 | misto | 13.15 13.47 | omn. | 2.10 12. 6 |
| omn. | 11.15 - 11.50 - 15.24 | dir. | 11.25 - 13.30 - 13.54 | omn. | 16. 5 16.33 | misto | 14.55 15.23 |
| dir. | 14.35 - 14.55 - 16.56 | omn. | 13.20 - 16.57 - 17.56 | » | 20.55 21.23 | » | 19.35 20. 3 |
| misto | 17.24 - 18.10 - (1) | omn. | 15.55 - 18.50 - (2) | | | | |
| » | 18.38 - 19.20 - 23.40 | omn. | 17.50 - 21.10 - 22.22 | | | | |
| omn. | 22.43 - 23.20 - 2.35 | dir. | 20.18 - 22.19 - 22.43 | | | | |

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

| Monselice-Legnago | | Legnago-Monselice | | Padova-Piove | | Piove-Padova | |
|-------------------|---------------|-------------------|---------------|--------------|-------------|--------------|-------------|
| omnibus | 7.30 = 8.46 | omnibus | 7.25 = 8.35 | misto | 7.40 8.40 | misto | 6.20 7.30 |
| misto | 16. — = 17.35 | misto | 10. 4 = 11.30 | » | 11.30 12.30 | » | 8.50 9.50 |
| omnibus | 19.10 = 20.20 | omnibus | 19.45 = 20.50 | » | 15.40 16.40 | » | 13. — 14. — |
| | | | | » | 18. — 19. — | » | 16.50 17.50 |

ISTITUTO CONVITTO CANDELLERO
Fondato nel 1843
Torino - Via Saluzzo 33, casa propria
L'unico in Torino che prepara esclusivamente ai Collegi militari, alla Scuola di Modena ed all'Accademia militare
La nuova Direzione, conservando gli stessi insegnanti (Professori dell'Accademia Militare) che per il passato diedero così sicura prova, garantisce una sana disciplina e una retta amministrazione.

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA
G. PRATI - Psiche
G. GARDIERI - Aritmetica pratica
Elementi di geometria

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione **Provarla è adottarla** Lire 1 la scatola con istruzione

Esigete la vera Vanzetti-Tantini - Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. - Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.